



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 3969

SEDUTA DEL 24/02/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente* ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori di concerto con l'Assessore Gianluca Comazzi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL PROGETTO STRATEGICO DI SOTTOBACINO DEL FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE COMAZZI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Alessandro Nardo Roberto Laffi

Il Dirigente Alessandro Nardo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22/12/2000) e individua nel "bacino idrografico" la corretta unità di riferimento per il governo delle acque;
- la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (G.U. UE n. L 288 del 06/11/2007) ed in particolare l'art. 13, comma 5, che prevede che i piani di gestione dei bacini idrografici possano essere integrati da programmi e piani di gestione più dettagliati per sottobacini, settori, problematiche o categorie di acque al fine di affrontare aspetti particolari della gestione idrica;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli 61, 62, 63, 65, 67 e 68 bis relativi alle competenze delle regioni, alla partecipazione degli enti locali all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo, ai piani di bacino distrettuali, ai relativi piani stralcio, ai contratti di fiume e ai Piani di Tutela delle acque;
- la L.R. 5 gennaio 2000, n.1 e, in particolare, l'art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" che, oltre a promuovere la concertazione e l'integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia dal rischio idraulico, ha individuato negli strumenti di programmazione negoziata, denominati "Contratti di Fiume" (art. 45, comma 7) le modalità idonee a perseguire tali finalità;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 55 bis "Progetti strategici di sottobacino idrografico";
- la L.R. 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
- la L.R. 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale" ed il suo regolamento attuativo n. 6 del 22 dicembre 2020 "Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale)";

VISTI inoltre:

- il "Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2021" (di seguito PdGPO), predisposto dall'Autorità di bacino del Fiume Po (AdBPo) ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE ed approvato con DPCM del 7 giugno 2023 (GU Serie Generale n. 214 del 13/09/2023);
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

D.lgs. 49/2010 adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con Deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM 27 ottobre 2016, e il suo primo aggiornamento, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con DPCM 1° dicembre 2022 (GU Serie Generale n. 32 del 8/2/2023);

- il "Programma di Tutela e Uso delle Acque" di Regione Lombardia, approvato con d.g.r. 31 luglio 2017 n. 6990 (di seguito PTUA);
- la D.c.r. del 22 novembre 2022 n. 2569 "Atto di indirizzi per la politica di uso e la tutela delle acque della Regione Lombardia – linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica";

PREMESSO che:

- Regione Lombardia, dallo scorso ventennio, ha avviato un'attività tesa a sviluppare azioni di salvaguardia e valorizzazione ambientale attraverso gli strumenti di concertazione, gestione ed integrazione delle politiche regionali, denominati "Contratti di Fiume";
- tale attività ha portato all'approvazione degli AQST "Contratti di Fiume" promossi da Regione Lombardia relativi ai sottobacini Olona-Bozzente-Lura-Lambro meridionale, Seveso e Lambro Settentrionale, rispettivamente sottoscritti in data 22 luglio 2004 (l'ampliamento del territorio di riferimento anche Al sottobacino del Lambro Meridionale è avvenuto nel 2016), 13 dicembre 2006 e 20 marzo 2012, a cui si sono aggiunti gli AQST Mincio, Alto Bacino del Fiume Adda e Bardello, Morla e Morletta, Mera, Reticolo idrografico di Lecco promossi da attori locali a cui Regione garantisce il proprio supporto e accompagnamento;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile - PRSS - della Regione Lombardia, XII Legislatura, approvato con D.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, sottolinea l'esigenza di valorizzare le esperienze maturate con gli AQST "Contratti di Fiume" e sviluppare ulteriormente la governance dei bacini fluviali, promuovendo partecipazione, condivisione e responsabilità, ovvero l'integrazione tra obiettivi di qualità degli ecosistemi acquatici e di difesa idrogeologica, attuando i relativi programmi d'azione degli AQST;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE, i piani di gestione dei bacini idrografici possono essere integrati da programmi e piani di gestione più dettagliati per sottobacini, settori, problematiche o categorie di acque al fine di affrontare aspetti particolari della gestione idrica;

PRESO ATTO che l'articolo 55 bis della L.R. 11 marzo 2005, n. 12:

- riconoscendo i sottobacini idrografici come ambiti territoriali adeguati al governo delle acque e dei suoli, prevede la possibilità di predisporre progetti strategici di sottobacino che costituiscono riferimento unitario della programmazione regionale, in particolare per la redazione dei Contratti di fiume e per la pianificazione comunale e provinciale;
- stabilisce che è compito della Giunta regionale, in accordo con i soggetti istituzionali e sociali interessati e nel rispetto del piano di bacino distrettuale di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cui agli articoli 65 e 67 del d.lgs. 152/2006 e del piano territoriale regionale, la predisposizione attraverso processi partecipativi di progetti strategici di sottobacino idrografico per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere un'efficace attività di regolazione e orientamento degli usi e della gestione del territorio per l'equilibrata composizione della molteplicità degli interessi presenti;
 - b) prevenire i fenomeni di degrado delle acque e di dissesto idraulico e idrogeologico perseguendo un modello insediativo sostenibile;
 - c) promuovere le misure specifiche e gli interventi necessari al riequilibrio idraulico ed idrogeologico del territorio;
 - d) promuovere la manutenzione degli alvei fluviali, delle opere necessarie a garantire la mitigazione dei rischi idraulico ed idrogeologico, anche al fine di migliorare la qualità delle acque e garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio;
 - e) riqualificare i corsi d'acqua del reticolo principale e del reticolo idrico minore;
- stabilisce i progetti strategici di sottobacino idrografico sono approvati dalla Giunta regionale sentiti i soggetti istituzionali e sociali che hanno partecipato all'elaborazione del progetto;

RICHIAMATO l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Contratto di Fiume Lambro Settentrionale" sottoscritto in data 20 marzo 2012 ai sensi dell'articolo 45, comma 9, della l.r. 26/2003 tra Regione Lombardia, le amministrazioni provinciali e comunali, i Parchi, i PLIS e le associazioni i cui territori ricadono in toto o in parte nel sottobacino del Fiume Lambro Settentrionale, l'Agenzia Interregionale per il Po e l'Autorità di Bacino del distretto idrografico del Fiume Po;

VISTE:

- la D.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/2724 recante "Approvazione del progetto strategico di sottobacino del fiume Lambro Settentrionale";
- la D.g.r. 01 febbraio 2021 n. XI/4246 recante "Modifica e aggiornamento dell'AQST "Contratto di Fiume Lambro Settentrionale" a seguito del nuovo programma delle azioni approvato il 15 dicembre 2020 dal Comitato di coordinamento dello stesso;

CONSIDERATO che:

- l'approccio consolidato in Regione Lombardia è quello di considerare il Progetto Strategico di Sottobacino come un documento vivo, in continua evoluzione così come il sottobacino idrografico a cui si riferisce;
- il processo di aggiornamento e integrazione del Progetto Strategico di Sottobacino del Lambro Settentrionale approvato con la citata D.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/2724 ha pertanto accompagnato in continuo lo sviluppo delle azioni ivi previste, con due diversi obiettivi:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1. verificare lo stato di attuazione delle azioni del Progetto Strategico e valutare eventuali modifiche o integrazioni alle stesse;
2. proseguire il dialogo con gli attori del territorio al fine di verificare ad aggiornare il quadro degli obiettivi ed includere eventuali nuove azioni coerenti con l'assetto strategico complessivo del Contratto di Fiume;

CONSIDERATO altresì che, nell'ambito dei lavori del Comitato di coordinamento dell'AQST in argomento, dall'approvazione del Progetto Strategico di Sottobacino del fiume Lambro Settentrionale con D.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/2724 è maturata l'esigenza di integrazione dello stesso, anche recependo i nuovi orientamenti della pianificazione territoriale e di settore, e in particolare:

- la necessità di includere nel Progetto Strategico di Sottobacino in argomento anche i laghi di Alserio, Pusiano e Seggino, che sono parte del bacino di riferimento dello stesso Progetto;
- nell'ambito delle attività del Progetto "ReLambro" per lo sviluppo della rete ecologica del Lambro milanese sono state individuate lungo il tratto di fiume compreso tra Monza e Melegnano alcune aree che potrebbero essere interessate da interventi integrati volti a migliorare le condizioni ecologiche del fiume e la sua fruibilità, contribuendo a ridurre il rischio idraulico;
- diversi Comuni hanno manifestato disponibilità e interesse a creare un percorso fluviale ciclopedonale lungo il fiume Lambro, valorizzando i tratti già esistenti e integrando i tratti mancanti, che potrà essere anche l'occasione per tutelare e riqualificare le aree di maggior valore ecologico e storico ancora presenti lungo il fiume;

PRESO ATTO che, di conseguenza, Regione Lombardia ha avviato un percorso volto alla co-progettazione e condivisione con il partenariato locale di una proposta di integrazione del Progetto Strategico di Sottobacino del Fiume Lambro Settentrionale vigente, coinvolgendo i soggetti sottoscrittori del correlato AQST ed una serie di altri soggetti attivi sul territorio dell'intero sottobacino;

CONSIDERATO pertanto che, in data 28 novembre 2024 si è riunito il Comitato di coordinamento dell'AQST "Contratto di Fiume Lambro Settentrionale" che ha approvato il documento integrativo del Progetto Strategico di Sottobacino dell'AQST approvato con D.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/2724, e tutt'ora vigente;

VISTO il documento integrativo del Progetto Strategico di Sottobacino del Fiume Lambro Settentrionale, esito di tale percorso, costituente parte integrante del presente atto (Allegato A), che integra non sostituendo il precedente approvato dalla D.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/2724 in particolare:

- aggiungendo ai tre macro-obiettivi ancora ritenuti validi, ovvero "Rischio idraulico-idrogeologico", "Qualità delle acque", "Ecologia", il nuovo macro-obiettivo "Fruibilità";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- aggiornando il quadro logico di riferimento integrando il tema degli effetti dei cambiamenti climatici, nonché riformulando gli obiettivi specifici e i connessi indicatori al fine di renderli, rispettivamente, in maggior misura quantificabili e popolabili;
- includendo nel perimetro del Progetto strategico anche i laghi di Alserio, Pusiano e Segriano, che sono parte del bacino di riferimento del Progetto stesso;

PRESO ATTO che i contenuti del Progetto Strategico di Sottobacino in argomento risultano coerenti con gli obiettivi strategici previsti nell'ambito dell'AQST Contratto di Fiume Lambro Settentrionale;

RITENUTO quindi di approvare, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 5, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il documento integrativo del Progetto Strategico di Sottobacino del Fiume Lambro Settentrionale in argomento;

RILEVATO che tale Progetto esplica in modo integrato le funzioni di piano di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po come previsto dall' art. 13, comma 5 della Direttiva 2000/60/CE, e di progetto strategico di sottobacino come previsto dall'art. 55 bis l.r. 12/2005;

CONSIDERATO altresì che:

- quanto disposto con la presente deliberazione concorre alla realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile – PRSS - della XII legislatura approvato con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023, in particolare la declinazione dello stesso nel pilastro 5 “Lombardia green”, ambito 5.3 “Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini”, obiettivo strategico 5.3.3 “Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali” e 5.3.4 “Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche”;
- per il raggiungimento dei predetti obiettivi, nell'ambito dei percorsi partecipativi denominati “Contratti di Fiume”, è stata individuata la Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica quale responsabile del coordinamento dei lavori delle Direzioni regionali cointeressate;

VISTA la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nella forma di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare il documento integrativo del Progetto Strategico di Sottobacino del Fiume Lambro Settentrionale approvato con D.g.r. 23 dicembre 2019 n. XI/2724, che costituisce parte integrante alla presente deliberazione (Allegato A);
2. di dare atto che il Progetto Strategico di Sottobacino del Fiume Lambro Settentrionale esplica in modo integrato le funzioni di progetto strategico di sottobacino come previsto dall'art. 55 bis l.r. 12/2005 e di piano di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po, come previsto dall' art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE;
3. di trasmettere di conseguenza la presente Deliberazione all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po per le determinazioni conseguenti.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.